



Delibera n. **13/2017** del Senato Accademico del **21/02/2017**

pag. 1/2

**OGGETTO: Definizione dei criteri di distribuzione ai Dipartimenti del budget necessario a coprire le esigenze di funzionamento e di ricerca per l'anno 2017.**

N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 13/2017	Prot. n. 4793	UOR: SERVIZIO RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI
------------------	-----------------	---------------	--

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X				Piero TOFFANO	X			
Francesca ACCARRINO	X				Donatella DESIDERI	X			
Chiara ASCANIO	X				Vieri FUSI	X			
Marcos Nahuel MACERONI	X				Nicola GIANNELLI	X			
Marco CANGIOTTI	X				Jan Marten Ivo KLAVER	X			
Orazio CANTONI	X				Rosella PERSI	X			
Maria Elisa MICHELI	X				Elena VIGANO'				X
Paolo PASCUCCI	X				Roberta PIERGIOVANNI	X			
Gino TAROZZI	X				Paola CECCAROLI	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

Il Senato Accademico

visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D.R. n.138/2012 del 2 aprile 2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 89 del 16 aprile 2012;

visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettorale n. 276/2013 del 26 giugno 2013;

vista la delibera n. 258/2016 del CdA del 21 ottobre 2016 ad oggetto: Incremento fondo vincolato per progetti di ricerca;

vista la delibera n. 294/2016 del CdA del 16 dicembre 2016 con la quale è stato approvato il budget 2017 e triennale 2017-2019;

vista la relazione del Pro - Rettore alla Ricerca inviata al Magnifico Rettore in data 10 febbraio 2017;

sentito il Direttore Generale;

all'unanimità;

delibera

di approvare i seguenti criteri di distribuzione ai Dipartimenti del budget necessario a coprire le esigenze di funzionamento e di ricerca per l'anno 2017:

1. un Fondo di Ateneo di 50.000 euro destinato alla manutenzione delle grandi strumentazioni;
2. 112.000 euro destinati al finanziamento parziale di progetti Prin 2015 valutati positivamente ma non finanziati, che hanno ricevuto punteggi pari a 14/15, 13/15 e 12/15, attribuendo somme decrescenti identiche per progetti delle diverse aree;
3. 500.000 seguendo le modalità già approvate dal Senato Accademico del 15/12/2015 ed utilizzate per la distribuzione delle risorse del 2016.



**Delibera n. 13/2017 del Senato Accademico del 21/02/2017**

pag. 2/2

A Assegnazione ad ogni dipartimento di area scientifica di euro 30.000 e di euro 20.000 ai dipartimenti delle aree umanistica e GEPS, più euro 500 per ogni docente ad esso afferente con pubblicazioni negli anni 2015 e 2016 (docenti produttivi). Ogni docente parzialmente improduttivo (cioè, con una sola pubblicazione nel biennio 2015-2016) entra nel calcolo della ripartizione delle risorse con un peso uguale a 0,5.

B Assegnazione del 50% della somma rimanente ai dipartimenti dell'area scientifica ed il restante 50% ai dipartimenti delle aree umanistica e GEPS, da ripartirsi in base al numero di docenti afferenti ad ognuna delle due aree, con pubblicazioni negli anni 2015 e 2016. Nell'ambito di ogni area la somma di cui al presente capoverso sarà ripartita tra i dipartimenti in base al numero di docenti produttivi, salvo diversi accordi tra i direttori dei Dipartimenti dell'Area stessa;

4. 238.000 euro destinati al finanziamento dei Progetti di Valorizzazione, che saranno sempre gestiti dai vari Dipartimenti. In questo primo anno, l'assegnazione dei 238.000 euro è calcolata in base alla distribuzione percentuale dell'assegnazione della quota di 500.000 euro. I Dipartimenti dovranno utilizzare queste risorse prioritariamente per finanziare progetti nei quali siano ricompresi i docenti che, per scarsità di risorse finanziarie, hanno ottenuto una produzione scientifica limitata. Non potranno ricevere queste risorse docenti che hanno ricevuto la quota premiale PRIN, per progetti valutati positivamente ma non finanziati. I Dipartimenti, sulla base delle risorse che saranno loro attribuite stabiliranno il numero di Progetti e le modalità di attribuzione, nonché le modalità di rendicontazione scientifica e finanziaria degli stessi. Saranno costituite Commissioni Dipartimentali che definiranno criteri e priorità e decideranno i vincitori dei Progetti di Valorizzazione. Le Commissioni potranno avvalersi di valutatori esterni.